

---

**ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO**

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

---

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

**N. 39**

**del 29.03.2016**

---

**OGGETTO:** Ratifica provvedimento presidenziale n.6 del 21/03/2016 ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello Statuto dell'Ente Regionale del Parco del Conero – “Anticipazione di tesoreria anno 2016.”

---

L'anno duemila sedici il giorno ventinove del mese di Marzo alle ore 15,30 nella sala delle adunanze, il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, con l'intervento dei signori:

<b>GIACCHETTI</b> Lanfranco	- <i>Presidente</i>
<b>BUGLIONI</b> Fabia	- <i>Membro</i>
<b>CLEMENTI</b> Federico	- “

Sono assenti i Consiglieri: **BIONDI** Edoardo e **STACCHIOTTI** Gilberto

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

---

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Visto** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**Ritenuto**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;  
sentito il parere favorevole della ragioneria;

**Con** voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

- 1) di approvare il documento istruttorio e che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di ratificare il provvedimento presidenziale n.6 del 21/03/2016 ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello Statuto dell'Ente Regionale del Parco del Conero – “Anticipazione di tesoreria anno 2016” e quindi:
  - a. di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 2, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 entro il limite massimo dei 5/12, pari a Euro 258.816,96;
  - b. di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta contestuale del Direttore e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e verrà regolata sulla base di quanto previsto dagli art. 9 e 13 della convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria i quali disciplinano le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;
  - c. di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere tutte le entrate relative ai primi due titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
  - d. di autorizzare il tesoriere ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;

**Infine**, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### DELIBERA

- **Di** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Premesso** che l'Ente Parco Regionale del Conero alla data del 21 marzo 2016 non è stato in grado di approvare il bilancio di previsione anno 2016 in conseguenza della mancata assegnazione di fondi da parte della Regione Marche poiché non sono stati ancora adottati i criteri di riparto per le singole aree protette;

**Rilevato** che con delibera di Consiglio Direttivo n. 38/2016 si è ratificato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'Art.163 del D.Lgs.267/2000 comma 2 e del D.Lgs.118/2011;

**Considerato** che l'Ente Parco Regionale del Conero può contare attualmente di una liquidità di cassa pari a € 11.371,27 (euro undicimilatrecentosettantuno/27) insufficiente a far fronte anche agli stipendi, così come da nota del Tesoriere UNICREDIT Spa inviata il giorno 18 marzo;

**Ritenuto** che per poter provvedere al pagamento delle spese di gestione quali stipendi e bollette e all'assolvimento delle spese obbligatorie è necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

**Considerato** che l'Ente Parco Regionale del Conero ha in essere con la Unicredit SpA una "Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria" ns. prot.2305/2011;

**Dato** che in data 14 dicembre 2015 ns. prot. 4971/2015 si richiedeva una proroga di mesi sei al fine di garantire il perfezionamento delle procedure di gara, mantenendo le stesse condizioni della convenzione suddetta;

**Rilevato** che in detta convenzione tra le altre cose sono previsti all'Art.9 e all'Art.13 della stessa i termini e le condizioni per la richiesta di un'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del D.Lgs. n.267/2000, che sulla possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria stabilisce: *"Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali";*

- l'art. 195 del D.Lgs. n.267/2000, che sulla gestione delle somme vincolate dispone: *"Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, 3° c., possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, 1° c., e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavo dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavo delle alienazioni";*

- la Legge di stabilità anno 2016 art.1 comma 738 che prevede: all'art. 2, comma 3-bis, del D.L. 28/01/2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 542, della L. 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) la sostituzione sino alla data del 31/12/2016 dell'elevazione a 5/12 del limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al

fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

**Visto** il rendiconto della gestione relativo all'anno 2014, approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n.66 del 30 aprile 2015, con cui sono state accertate le seguenti entrate afferenti ai primi due titoli del bilancio

TITOLO	OGGETTO	IMPORTO
1	Entrate Tributarie	€0,00
2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico	€621.160,70
	Totale Entrate	€621.160,70

**Rilevato** di dover disporre la richiesta di anticipazione di cassa entro il limite dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno , pari a €258.816,96 , afferente ai primi due titoli di entrata del bilancio al fine di garantire una gestione equilibrata dei fondi di cassa intestati all'Ente;

**Ritenuto** di autorizzare il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio anno 2016, qualora necessaria e di autorizzare contestualmente il Direttore e la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ad attivare su richiesta alla tesoreria l'anticipazione di cassa nei termini sopra indicati;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'Art.49 comma1 del D.Lgs.267/2000;

**Per** quanto sopra si richiede la ratifica del provvedimento presidenziale n.6 ai sensi dell'art.6 comma 3 dello Statuto dell'Ente Regionale del Parco del Conero.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Lanfranco Giacchetti

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco Zannini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:

- è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 24/05/2016.
- è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
- è stata trasmessa in data ..... , prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo;

E' divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami;
- decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento;
- a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità;

Nella seduta del ..... n. ....

lì, .....

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini